

Direzione: PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Area: RICERCA E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02618 del 27/02/2023

Proposta n. 8075 del 24/02/2023

Oggetto:

Legge regionale 11 agosto 2021, n.14. Art.57. Sostegno alla ricerca finalizzata allo studio dell'emiplegia alternante dell'infanzia (AHC). Manifestazione d'interesse (determinazione dirigenziale n. G05722 dell'11 maggio 2022). Esito procedura di valutazione del progetto "Valutazione preclinica e molecolare di piccole molecole candidate al trattamento dell'emiplegia alternante dell'infanzia, identificate mediante screening di molecole safe-in-man" presentato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

OGGETTO: Legge regionale 11 agosto 2021, n.14. Art.57. Sostegno alla ricerca finalizzata allo studio dell'emplegia alternante dell'infanzia (AHC). Manifestazione d'interesse (determinazione dirigenziale n. G05722 dell'11 maggio 2022). Esito procedura di valutazione del progetto "Valutazione preclinica e molecolare di piccole molecole candidate al trattamento dell'emplegia alternante dell'infanzia, identificate mediante screening di molecole safe-in-man" presentato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Ricerca e Innovazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii. riguardante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 – "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 22 gennaio 2019, n. 20, che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06 settembre 2002 n. 1;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 2 maggio 2022, n. G05319 che conferisce l'incarico di Dirigente dell'Area Ricerca e Innovazione della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la ricerca (già Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo) alla dott.ssa Renata Sangiorgi;

VISTA la legge regionale del 4 agosto 2008 n. 13 – "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n.14 "Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali" ed in particolare l'art. 57 che assegna alla Regione il compito di promuovere e sostenere i progetti di ricerca svolti dalle università e dai centri di ricerca particolarmente qualificati, aventi sede nella Regione, finalizzati allo studio dell'emplegia alternante dell'infanzia (AHC) ed attribuisce alla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di università e ricerca, l'incarico di stabilire i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a sostegno di tali progetti di ricerca;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 22 marzo 2022 n. 132 che, in attuazione dell'art.57 della L.R. 14/2021 succitata stabilisce, tra l'altro, i criteri di selezione dei progetti destinatari del contributo ed individua nella manifestazione di interesse la procedura da adottare per la medesima selezione;

VISTA la determinazione dirigenziale dell'11 maggio 2022 n. G05722 con la quale è stata approvata la manifestazione di interesse per l'individuazione di progetti di ricerca riguardanti lo studio e la cura dell'emiplegia alternante dell'infanzia (AHC);

CONSIDERATO che l'art. 3 della suddetta manifestazione di interesse prevede che la valutazione dei progetti venga effettuata da parte del Nucleo di Valutazione, organismo collegiale istituito ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 13 del 4 agosto 2008 e con le modalità previste ivi previste e ulteriormente disciplinate dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 187 del 16 aprile 2020, al fine di verificare che il progetto possieda i requisiti richiesti;

CONSIDERATO che la succitata Deliberazione della Giunta regionale del 22 marzo 2022 n.132 individua Lazio Innova S.p.A., società in house della Regione Lazio, quale soggetto gestore della procedura di valutazione dei progetti di ricerca presentati, nonché di quella relativa alla verifica della rendicontazione del/dei progetto/i ammesso/i a contributo;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2020 n. 187, recante: "L.R. 4 agosto 2008 n.13 - Modifica alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 6 marzo 2009 e ss.mm.ii. Linee guida e criteri operativi per la valutazione dei progetti di ricerca sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico - Funzionamento del Nucleo di valutazione - Criteri per l'individuazione dei revisori";

CONSIDERATO che, alla scadenza dei termini previsti nella manifestazione di interesse per la presentazione delle proposte progettuali, è pervenuto un progetto presentato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, acquisito al protocollo della Regione Lazio n. 0634616 del 28 giugno 2022;

VISTO il decreto dirigenziale del 24 novembre 2022 n. G16294 con il quale sono stati nominati gli esperti componenti il Nucleo di Valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico previsto dall'art.13 della L.R. 13/2008 per la suddetta manifestazione di interesse;

VISTO il verbale della seduta del 9 febbraio 2023, trasmesso da Lazio Innova S.p.A. ed acquisito al protocollo della Regione Lazio n. 171125 del 17 febbraio 2023, nel quale il Nucleo di Valutazione, all'esito del procedimento di valutazione, ha articolato il proprio giudizio, anche mediante l'attribuzione di punteggi, relativamente al progetto "Valutazione preclinica e molecolare di piccole molecole candidate al trattamento dell'emiplegia alternante dell'infanzia, identificate mediante screening di molecole safe-in-man" presentato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, attribuendo il punteggio complessivo di 24/30, sulla base dei criteri di valutazione previsti dall'art. 3 della manifestazione di interesse;

TENUTO CONTO, altresì, che il Nucleo di Valutazione ha approvato il suddetto progetto "Valutazione preclinica e molecolare di piccole molecole candidate al trattamento dell'emiplegia alternante dell'infanzia" formulando alcune seguenti raccomandazioni rivolte all'Università Cattolica del Sacro Cuore, in particolare circa la necessità di fornire alla Regione Lazio maggiori dettagli, per ciascun work package relativi al personale da impiegare nelle attività di progetto, con riguardo ai profili, tipologia di assunzione/contratto, ed effort previsto, relativamente ai costi e specifiche tecniche dei materiali da utilizzare oltre ad indicare le iniziative che si intende attuare ai fini della diffusione e del trasferimento dei risultati del progetto e specificare gli accordi con il partner Duke University;

CONSIDERATO che l'art. 3 della manifestazione di interesse prevede che i progetti che abbiano conseguito un punteggio minimo di 24/30 siano ammessi alla successiva fase amministrativa da definirsi da parte della Regione Lazio e che disciplinerà modalità di finanziamento e rapporti tra le parti;

RITENUTO di dover procedere alla stipula di un'apposita Convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore avente ad oggetto la realizzazione e il finanziamento del progetto "Valutazione preclinica e molecolare di piccole molecole candidate al trattamento dell'emiplegia alternante dell'infanzia, identificate mediante screening di molecole safe-in-man", nella quale saranno disciplinati tempi, modalità e reciproci impegni delle parti;

RITENUTO di demandare a successivo atto l'approvazione dello schema di Convenzione nonché la quantificazione delle risorse destinate al finanziamento del progetto, all'esito dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario regionale 2023-2025, e l'impegno delle stesse;

RITENUTO necessario, altresì, che il progetto oggetto della suddetta Convenzione sia corredato dalle raccomandazioni espresse dal Nucleo di Valutazione come sopra specificate;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il progetto "Valutazione preclinica e molecolare di piccole molecole candidate al trattamento dell'emiplegia alternante dell'infanzia, identificate mediante screening di molecole safe-in-man", unitamente alle raccomandazioni suindicate, presentato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore nell'ambito della manifestazione di interesse per l'individuazione di progetti di ricerca riguardanti lo studio e la cura dell'emiplegia alternante dell'infanzia (AHC);

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

di approvare il progetto "Valutazione preclinica e molecolare di piccole molecole candidate al trattamento dell'emiplegia alternante dell'infanzia, identificate mediante screening di molecole safe-in-man", unitamente alle raccomandazioni formulate dal Nucleo di Valutazione, presentato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore nell'ambito della manifestazione di interesse per l'individuazione di progetti di ricerca riguardanti lo studio e la cura dell'emiplegia alternante dell'infanzia (AHC).

Con successiva determinazione ed all'esito dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario regionale 2023-2025, si procederà all'approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio e l'Università Cattolica del Sacro Cuore avente ad oggetto la realizzazione e il finanziamento del progetto "Valutazione preclinica e molecolare di piccole molecole candidate al trattamento dell'emiplegia alternante dell'infanzia, identificate mediante screening di molecole safe-in-man".

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Il Direttore
Tiziana Petucci